

NOTA INFORMATIVA ECOGRAFIA GINECOLOGICA II LIVELLO/ISTEROSONOGRAFIA

Che cos'è l'ecografia?

L'ecografia ginecologica di secondo livello è un esame che consente di studiare approfonditamente le anomalie dell'apparto genitale e permette spesso di formulare una diagnosi conclusiva. Si avvale di una strumentazione ecografica sofisticata che prevede l'utilizzo della tecnologia ecocolordoppler e 3 D.

Come si fa?

Questo tipo di procedura, che viene erogata da personale esperto in campo ecografico, avviene comunque con le stesse modalità dell'ecografia di I livello, ovvero non richiede alcun tipo di preparazione e viene eseguita con paziente in posizione ginecologica mediante introduzione in vagina di una sonda interna che permette la valutazione della cavità pelvica e quindi degli organi genitali.

Il medico che esegue l'ecografia potrà decidere in quel momento di completare l'esame con una valutazione ecografica 3D o di continuare la procedura per via trans-addominale e/o trans-rettale oppure infine, potrà ritenere opportuno proseguire con lo studio della cavità uterina tramite l'esecuzione della isterosonografia (vedi sotto).

La durata stimata dell'esame sarà di circa 25-30 minuti massimo. A seconda delle indicazioni l'esame andrà programmato in una fase definita del ciclo.

Che cos'è la isterosonografia?

L'isterosonografia (SHG), è un esame che permette di studiare la cavità uterina senza dover ricorrere a procedure diagnostiche più invasive quali l'isteroscopia diagnostica-operativa. È preferibile l'esecuzione nella fase post mestruale ed entro i 14° giorno del ciclo.

Come si fa?

La visualizzazione della cavità endometriale è resa possibile dall'instillazione di poche quantità di soluzione fisiologica, che viene introdotta nell'utero posizionando un piccolo catetere attraverso la cervice uterina, durante tale procedura verrà eseguita contemporaneamente l'ecografia transvaginale che permetterà di visualizzare gli organi genitali.

E' un esame che può essere eseguito in ambulatorio poiché non doloroso, e pertanto non necessita di alcuna anestesia, ha una durata massima di 10-15 minuti.



Viene consigliata in caso di:

- Sospette malformazioni uterine
- Sospette patologie endocavitarie (sinechie, polipi, miomi, iperplasia endometriale)
- Valutazione di istmocele (ridotto spessore della parete uterina in sede di pregressa isterotomia)

Se alla valutazione diagnostica si è evidenziata presenza di patologia uterina suggestiva di biopsia endometriale, allora potrà essere ritenuto eseguire un campionamento endometriale mediante introduzione di cannula tipo pipelle. Tale procedura potrebbe arrecare lieve discomfort, per la comparsa di algie simil-mestruali, che potranno essere successivamente trattate, ove necessario con antidolorifici/antinfiammatori.

È importante:

- Che al momento dell'esame la vescica sia a medio riempimento (svuotare la vescica 30 minuti prima dell'esame).
- avvertire il medico in caso di perdite ematiche vaginali o leucorrea maleodorante nei giorni precedenti all'esame.
- avvertire il medico in caso di dubbia gravidanza.

Al termine della procedura verrà eseguito un counseling con il medico sull'esito dell'esame e su eventuali successive opzioni terapeutiche e/o di follow-up. Verrà consegnato pertanto la documentazione correlata alla prestazione erogata.

Nel caso in cui venga eseguito un campionamento del materiale endocavitario uterino, sarà necessario la registrazione del pagamento dell'esame istologico per la lettura del materiale inviato. Il personale dell'ambulatorio le fornirà le indicazioni per il ritiro dell'esito dell'esame istologico che sarà comunque disponibile anche sul suo fascicolo sanitario elettronico.

Per eventuali informazioni può contattare l'ambulatorio il martedì mattina, al numero 035/3064455.